

TERAMO: E' MORTO FRANCO IACHETTI, EX PRESIDENTE DEL CONSORZIO BIM

16 Marzo 2023



TERAMO - E' morto Franco Iachetti, ex presidente del Consorzio Bim di Teramo, per dieci anni, dal 2007 al 2017. Aveva 74 anni, sconfitto da una malattia contro la quale ha combattuto a lungo.

Lascia la moglie Gisella, la figlia Maria Laura e al fratello Osvaldo.

"La comunità montonese e della provincia teramana tutta perde oggi un amministratore capace e lungimirante, con grandi doti di mediazione, che tantissimo si è adoperato per lo sviluppo socioeconomico delle aree interne", scrive in una nota il presidente del Consorzio Bim di Teramo, Marco Di Nicola.

"Tra i principali risultati della sua amministrazione alla guida del Consorzio ricordiamo l'accordo storico con Enel che ha portato risorse aggiuntive ai Comuni consorziati per oltre 4 milioni di euro, l'asilo nido antisismico a Montorio al Vomano, finanziato grazie alla solidarietà di Federbim e alla capacità di Franco di intercettare investimenti a favore del suo territorio, importanti progetti sociosanitari come quello di telecardiologia e le cure termali per gli anziani residenti nei comuni montani".

"Tra i grandi meriti di Iachetti - continua Di Nicola - quello di aver intuito da subito l'importanza della comunicazione istituzionale, che lo ha portato a dare attuazione al Bim, tra le prime amministrazioni pubbliche, alla legge 150/2000 con l'istituzione di un ufficio stampa consortile. Franco con la sua azione ha veramente realizzato lo slogan da lui coniato per il Consorzio portando 'valore aggiunto' al nostro territorio. Ci stringiamo alla moglie Gisella, alla figlia Maria Laura e al fratello Osvaldo".

Scriva il sindaco di Campli Federico Agostinelli: "E' con profondo, personale dolore che piango la morte di Franco Iachetti, al

quale mi legava un rapporto che andava ben oltre i ruoli del nostro impegno pubblico, ma era di reale amicizia. Un'amicizia fondata sulla reciproca stima, sull'amore per la condivisione dei progetti e sul piacere di quel confronto costruttivo che nasce, e si fortifica, solo quando è portatore di un sincero interesse per il bene della collettività.

In Franco Iachetti, negli anni, ho sempre trovato quella capacità d'ascolto e quella passionale partecipazione all'impegno pubblico, che da sempre considero regole obbligatorie per chiunque voglia spendersi per la propria comunità.

Ci divideva l'anagrafe, ma ci avvicinava il comune sentire la nostra azione come necessaria al raggiungimento di un comune ideale, quello della crescita dei nostri territori. Mi stringo alla famiglia, in questo momento di dolore, con l'abbraccio commosso di chi sa di aver perso un amico